



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

N. 11 del 31.01.2024

OGGETTO: Conferimento incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale “Direzione Servizi Generali e politiche di sviluppo economico e culturale” alla dirigente Dott.ssa Anna Maria Tripodo.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto sindacale n. 4 del 22.01.2024 con il quale è stata approvata la revisione dell’assetto organizzativo nonché la nuova macrostruttura ed il funzionigramma dell’Ente;

PRESO ATTO che la nuova macrostruttura - che ha decorrenza dal 1 febbraio 2024 risulta composta - oltre che dalla Segreteria Generale e dalla Direzione Generale, da altre 7 strutture organizzative di massima dimensione denominate “Direzioni” di seguito specificate:

- I Servizi Legali e del Personale;
- II Servizi Finanziari e Tributari;
- III Viabilità Metropolitana;
- IV Edilizia Metropolitana e Istruzione;
- V Patrimonio e Protezione Civile;
- VI Ambiente;
- VII Servizi Generali, Politiche di Sviluppo Economico e Culturale;

CONSIDERATO CHE in data 30 dicembre 2023, a seguito di procedura selettiva e comparativa ex art. 110, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., sono stati selezionati 4 dirigenti a tempo determinato (n. 2 profilo tecnico, n. 1 profilo amministrativo e n. 1 profilo economico finanziario), ai sensi dell’art 110, comma 1, del D.Lgs. per la durata di tre anni, con contratto di lavoro a decorrere dall’1 febbraio 2024, sottoscritto in data 31 gennaio 2024;

TENUTO CONTO della nuova struttura organizzativa dell’Ente e ritenuto necessario procedere al conferimento degli incarichi di direzione delle strutture organizzative di massima dimensione così come risultanti dalla riorganizzazione approvata con il citato D.S. n 4/2024;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 84 del 31.03.2023 con il quale alla Dott.ssa Anna Maria Tripodo, con qualifica dirigenziale a tempo indeterminato, è stato conferito l’incarico della I Direzione “*Servizi Generali e Politiche di sviluppo economico e culturale*” non più esistente a far data dall’1 febbraio 2024;

RICHIAMATI i seguenti artt. del D.Lgs n 267/2000:

- l’art 50 che attribuisce *al Sindaco e al Presidente della Provincia* la competenza in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali secondo i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del medesimo TUEL;
- art. 109 che così dispone “*Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell’art 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal*

Regolamento degli Uffici e dei Servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e del Presidente della Provincia.. omissis”;

VISTO l’art. 19 del D.Lgs 165/2001 che dispone che “ *Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell’amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all’estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell’incarico. Al conferimento degli incarichi ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l’articolo 2103 del codice civile;*

VISTO il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto Sindacale n. 230 del 13.10.2023 ed in particolare l’art. 21” *Affidamento degli incarichi dirigenziali”* che al punto 2) prevede che *gli incarichi dirigenziali vengono conferiti con decreto del Sindaco su proposta del Direttore Generale o del Segretario generale;*

PRESO ATTO che il Direttore Generale, in considerazione del curriculum professionale e culturale e della specifica professionalità acquisita, ha valutato le competenze e l’idoneità della dott.ssa Anna Maria Tripodo a ricoprire l’incarico di Dirigente della VII Direzione “*Servizi Generali e Politiche di sviluppo economico e culturale*”;

DATO ATTO che la D.ssa Anna Maria Tripodo risulta in possesso dei requisiti richiesti per l’espletamento delle funzioni di che trattasi;

RITENUTO, pertanto, poter conferire alla D.ssa Anna Maria Tripodo l’incarico dirigenziale della VII Direzione “*Servizi Generali e Politiche di sviluppo economico e culturale*”.

DATO ATTO che gli incarichi dirigenziali non possono avere durata superiore al mandato del Sindaco Metropolitanano e non possono essere inferiori a tre anni;

ATTESO che l’assunzione degli incarichi dirigenziali determina, per tutta la durata dell’incarico stesso, l’obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro, anche oltre le 36 ore settimanali, alle esigenze dell’Amministrazione e dei servizi cui ciascuno è preposto, con relativa assunzione di specifica responsabilità;

RICHIAMATI:

- il vigente CCNL;
- il Piano Nazionale anticorruzione 2022 adottato dall’ANAC in data 17.01.2023;
- la sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025 della Città Metropolitanana di Messina;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente comparto Enti Locali;

Per tutto quanto riportato in premessa

DECRETA

CONFERIRE alla D.ssa Anna Maria Tripodo, senza soluzione di continuità con il precedente incarico di direzione, l’incarico di direzione della VII Direzione “*Servizi Generali e Politiche di sviluppo economico e culturale*”;

PRECISARE che l’incarico avrà decorrenza dall’ 1 febbraio 2024, ed è di durata triennale ed ha come obiettivo, oltre alla gestione ordinaria, la realizzazione dei programmi e dei

progetti della Direzione di cui è responsabile assegnati con la sezione Performance del PIAO nonché la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate e del budget assegnato con il PEG;

DARE ATTO che il presente incarico potrà essere oggetto - qualora ne ricorrano i presupposti di fatto e di diritto - di eventuali opportune o necessarie modifiche e potrà, altresì, essere oggetto di revoca al verificarsi dei presupposti di cui all'art 109 comma 1, del D.Lgs 267/2000, del CCNL area dirigenza e dell'art. 21 del D.Lgs 165/01;

STABILIRE che il trattamento economico è fissato in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL per il personale con qualifica dirigenziale dell'area funzioni locali e che al dirigente competono la retribuzione di posizione e di risultato nella misura di godimento come determinato in esito alla pesatura delle posizioni ricoperte;

STABILISCE CHE

il Dirigente:

- adegui il proprio orario di lavoro alle esigenze dell'Amministrazione e dei servizi cui è preposto, con relativa assunzione di specifica responsabilità; a tal fine è richiesta la presenza oltre le 36 ore settimanali in via ordinaria, da lunedì a venerdì fino alle ore 19,00 ed in via straordinaria anche nell'arco complessivo delle 24 ore, feriali e festivi, per specifiche ed indifferibili scadenze;
- garantisca la propria reperibilità, attraverso un numero telefonico raggiungibile tutti i giorni della settimana, h24, al fine di consentire al Sindaco, al Direttore Generale e al Segretario generale di fronteggiare le situazioni di emergenza che richiedono l'intervento del Dirigente medesimo;
- prima della pubblicazione, trasmetta al Sindaco e al Direttore Generale, tutte le determinazioni a contrarre con impegno di spesa da egli adottate;
- gestisca la comunicazione istituzionale con gli organi di stampa in accordo con il Sindaco e con il Direttore Generale;
- si astenga dall'uso dei *social* e del *web* in genere, per divulgare notizie o informazioni di cui dispone in virtù del proprio ufficio;
- si attenga al rigoroso rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa evitando l'aggravio dei procedimenti amministrativi di propria competenza, adottando le soluzioni più efficaci, anche in termine di tempo, per il raggiungimento degli obiettivi;
- relazioni annualmente sull'attività svolta e ogni qualvolta gli venga richiesto dal Sindaco, dal Direttore Generale e dal Segretario generale su singoli fatti o specifici provvedimenti;
- nell'ambito dei doveri del proprio ufficio, provveda tempestivamente a riferire al Sindaco, al Direttore generale e al Segretario generale, sull'avvenuta conoscenza di ogni atto in violazione di legge o che possa essere fonte di danno erariale, nonché di ogni comportamento da chiunque posto in essere, che possa impedire la corretta gestione dei procedimenti amministrativi ed il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione;
- si attenga scrupolosamente all'obbligo previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti della P.A. di tenere una condotta sobria e rispettosa nei confronti del Sindaco, del Direttore generale e del Segretario generale, dei dipendenti e nei confronti dell'utenza esterna;
- nell'adozione dei provvedimenti di spesa si attenga al rigoroso rispetto dei principi contabili, evitando il formarsi di avanzo di amministrazione, tranne diverso indirizzo espresso dall'amministrazione per specifiche esigenze. A tal fine il Dirigente è tenuto a comunicare trimestralmente, con apposito report, l'andamento dell'utilizzo delle risorse che ha avuto assegnate con il PEG, comunicando tempestivamente gli eventuali fatti sopravvenuti che impediscono la realizzazione di una spesa discendente dagli obiettivi assegnati;
- utilizzi tutte le fonti di finanziamento che è tenuto a conoscere mediante la lettura delle Gazzette Ufficiali e dei siti e rubriche specializzate, per consentire all'Ente il reperimento

di fondi extra bilancio utili all'innalzamento della qualità dei servizi o all'effettuazione di nuovi investimenti. A tal fine il dirigente è tenuto a comunicare al Sindaco, nei tempi utili per la regolare partecipazione dell'Ente, tutte le fonti di finanziamento che riguardano la propria direzione proponendo anche l'eventuale progetto da redigere in coerenza con il bando in questione;

- si adoperi a definire tutti i procedimenti amministrativi ancora pendenti, anche riconducibili alle ex Direzioni accorpate nell'ambito della nuova Direzione a cui è stato preposto, comunicando le eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione;
- entro il mese di dicembre di ogni anno comunichi al Sindaco, al Direttore generale e al Segretario generale tutte le scadenze inerenti i provvedimenti che devono essere assunti l'anno successivo in relazione ai servizi di propria competenza. A tal fine il Dirigente è tenuto a pianificare una complessiva programmazione che eviti disfunzioni e disservizi scaturenti dall'errata valutazione delle risorse umane ed economiche indispensabili per garantire il rispetto delle scadenze parametrare anche ai tempi necessari per rispettare le norme di settore;
- concerti con il Direttore generale tutti i provvedimenti inerenti la gestione delle risorse umane assegnate alla propria Direzione, cui è attribuito l'incarico di E.Q. e l'incarico di RUP, tranne quelli di natura disciplinare o sanzionatoria;
- partecipi alla Conferenza permanente dei servizi con il Sindaco, il Direttore Generale e il Segretario Generale appositamente istituita per un doveroso confronto sull'andamento delle attività di propria competenza;
- comunichi preventivamente al Sindaco e al Direttore generale il proprio piano ferie o assenze per vari motivi al fine di non intralciare la programmazione già definita dal Direttore generale.

L'inosservanza dei suddetti doveri di ufficio sarà disciplinarmente sanzionata al ricorrere dei presupposti di cui al Codice disciplinare dei Dirigenti degli EE.LL..

DISPORRE:

- che il presente Decreto venga notificato al Dirigente incaricato e che contestualmente alla notifica venga acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico di cui al D.Lgs n. 39/2013;
- che il presente decreto venga trasmesso al Segretario Generale, al Direttore generale, alla II Direzione "Servizi Tributarî e Finanziari", ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e alle R.S.U.;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente alla dichiarazione sostitutiva resa dal Dirigente in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità di cui al D.lgs. 39/2013.

L'Unità organizzativa responsabile del Procedimento è la Direzione generale – Servizio Gabinetto del Sindaco.
Dirigente il Direttore generale - dott Salvo Puccio
Responsabile Servizio Gabinetto - Geom Gaetano Maggioloti
Responsabile dell'istruttoria – Dott.ssa Rosaria Certo – Responsabile Segreteria Particolare del Sindaco
Recapiti – 090.679077 – mail. presidenza@cittametropolitana.me.it – pec: protocollo@pec.prov.me.it.
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto servizio competente all'adozione del provvedimento finale da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar entro 60 gg dalla pubblicazione o al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg dalla pubblicazione.

IL SINDACO METROPOLITANO
F.to Dott. Federico Basile